

## COSA RENDE UN ALBERO MONUMENTALE?

La "monumentalità" è individuata da una o più motivazioni o caratteristiche che contraddistinguono gli esemplari arborei, rendendoli meritevoli di essere censiti e tutelati.

Le caratteristiche di monumentalità sono le seguenti:

1. *Grandi dimensioni*
2. *Portamento e forma particolari*
3. *Rarietà botanica*
4. *Valore storico-culturale*
5. *Valore paesaggistico*
6. *Valore architettonico*



Dal censimento sono esclusi:

- gli arbusti, ad eccezione delle rarità botaniche, o di esemplari con forma o dimensioni ragguardevoli
- gli alberi la cui forma è stata pesantemente compromessa dalle potature
- gli alberi gravemente ammalati.

Oltre ai singoli esemplari, possono essere censiti anche filari o viali alberati e gruppi arborei, particolarmente interessanti da un punto di vista paesaggistico, storico-culturale, architettonico, ecc.

## DIMENSIONI MONUMENTALI

**Circonferenza** (cm): la circonferenza del tronco dovrà essere rilevata a 1,3 m (a petto d'uomo) dal suolo con nastro metrico. Se la misura viene presa in un punto diverso dovrà essere specificata l'altezza di misurazione. La circonferenza, è uno dei dati che individuano le dimensioni, e quindi definisce la monumentalità della pianta. Solo gli alberi con i valori di circonferenza riportati nella tabella sottostante, vanno misurati e segnalati.

SPECIE	CIRCONFERENZA
Albero di Giuda, Alloro, Carpini, Roverella, Sorbi, Tasso, Pero, Frassino minore, Acero campestre, Noce.	150 cm
Ciliegio, Gelsi.	250 cm
Latifoglie varie (tranne Faggio, Castagno e quelle di cui ai punti precedenti), Pino cembro, Pino silvestre, Cipresso.	300 cm
Conifere (tranne Tasso, Pino cembro, Pino silvestre, Pino uncinato, Cipresso e Cedri), Faggio, Platano.	350 cm
Castagno, Cedri.	400 cm

**N.B.** Le specie arboree inserite nella lista nera in Lombardia (acero americano, ailanto, ciliegio tardivo, pino nero, quercia rossa, e robinia) non possono essere censite quali alberi monumentali.

## ALTRI CRITERI DI MONUMENTALITA'

Un esemplare arboreo, pur non avendo i valori di circonferenza indicati nella tabella sopra riportata, può essere definito monumentale, secondo i criteri sotto elencati, che ne definiscono la vocazione monumentale. Questi campi indicano qualitativamente i criteri di monumentalità. Trattasi di motivazioni che implicano una valutazione soggettiva:

- **forma o portamento particolari:** ad esempio piante isolate localizzate su versanti soggetti ai venti dominanti, le cui chiome assumono quelle tipiche forme sbilanciate, ecc.
- **rarietà botanica:** si riferisce a specie non tipiche dell'ambiente in cui crescono (es. piante ben sviluppate fuori dalla fascia bioclimatica di crescita), esempio: quercia da sughero, eucalipto, pino cembro, ecc.
- **valore storico-culturale:** se l'importanza della pianta è legata a particolari eventi della storia locale, a tradizioni, a leggende, ecc. A tale proposito è importante riuscire a reperire, laddove esistente, la documentazione che testimonia il valore storico-culturale.
- **valore paesaggistico:** piante collocate in un contesto territoriale ad elevato valore estetico, o la cui presenza caratterizza e connota un certo luogo.
- **valore architettonico:** esemplari legati ad edifici ad elevato valore storico-culturale.

## COSA INDICARE NELLA SEGNALAZIONE?

Per ogni pianta individuata (gruppo arboreo, filare o viale alberato) dovranno essere fornite, ove possibile, le seguenti informazioni.

- ◆ **Nome** (*nome scientifico o comune*): in questo campo va indicato il nome con cui è conosciuta la pianta, es. acero, platano, tiglio, ecc. Di grande utilità, se conosciuto, è anche il nome scientifico, di cui si chiede di riportare genere e specie es. *Fagus sylvatica*, *Acer pseudoplatanus*, *Tilia platyphyllos*, *Platanus acerifolia*, ecc.
- ◆ **Altezza**: va stimata in metri. Per agevolare la misurazione, fare riferimento all'altezza di una persona (posizionata a fianco dell'albero) o ad un edificio, se in ambiente urbano.
- ◆ **Circonferenza**: misurare la circonferenza del tronco a una altezza di 130 cm dal suolo (se policormico includere nella misura tutti i fusti contemporaneamente).
- ◆ **Posizione**: indicare se si tratta di un singolo albero, alberi riuniti in un filare, un viale alberato, in gruppo o bosco
- ◆ **Numero esemplari**: indicare il numero d'individui arborei se essi compongono il gruppo o il filare.
- ◆ **Comune, località, via o piazza**: indicare il Comune dove è radicato l'esemplare/i che viene/vengono segnalato/i (se è nota, località via o piazza, agevolano nel ritrovamento dell'esemplare).
- ◆ **Indicazioni utili per raggiungere l'albero**: breve descrizione del percorso per raggiungere l'albero/i segnalato
- ◆ **Proprietà**: indicare, se nota, la proprietà del terreno su cui è localizzato l'albero/i segnalato
- ◆ **Ambiente urbano**: indicare se l'albero/i segnalato si trova in giardino privato o parco pubblico
- ◆ **Ambiente extraurbano**: indicare dove si trova l'albero/i segnalato
- ◆ **Motivazione della segnalazione**: indicare quale ritenete sia la motivazione per cui ritenere l'esemplare monumentale eventualmente dandone una descrizione, specificando, se presenti, storie o leggende riguardanti l'esemplare e/o eventuali criticità che possono interessare l'oggetto della segnalazione.

## INDICAZIONI UFFICIALI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

### CONSEGNA DELLE SCHEDE

La scheda di segnalazione può essere inviata all'indirizzo mail [gev@parcovallelanza.com](mailto:gev@parcovallelanza.com) ovvero consegnata negli orari di apertura al pubblico presso gli uffici di gestione dell'Ente Parco o l'ufficio delle GEV, ai seguenti indirizzi:

- Ufficio operativo PLIS c/o Municipio di Valmorea (Ufficio Tecnico) – Via Roma – Valmorea (CO). Dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 12:00; giovedì dalle 16:30 alle 18:30. Arch. Fabrizio Donadini, tel. 031 806155 int. 2 - fax 031 806324, e-mail [info@parcovallelanza.com](mailto:info@parcovallelanza.com)
- Ufficio operativo GEV c/o Centro Polifunzionale Merazzi – Via D'Azeglio 3 – Cagno (CO). Sabato dalle 10:00 alle 12:00. Tel. 320 0345056 e-mail [gev@parcovallelanza.com](mailto:gev@parcovallelanza.com)

**N.B.:** le schede da compilare sono disponibili presso tutti gli uffici tecnici dei Comuni del Parco (Malnate, Cagno, Valmorea, Bizzarone, Rodero), puoi trovarle nel porta brochure con il materiale informativo del Gruppo GEV Valle del Lanza. In alternativa puoi richiederle direttamente all'indirizzo e-mail [gev@parcovallelanza.com](mailto:gev@parcovallelanza.com) o scaricarle dal sito web <http://www.parcovallelanza.com>.